

## EMERGENZA CAMPANIA

Il procuratore Martucci di Scalfizzi: effetti deleteri sull'assetto socio-economico, 10 milioni per ogni anno di gestione commissariale

La situazione, con buona parte delle discariche indicate da De Gennaro che non si sono potute aprire, resta al livello di guardia

# Rifiuti, caos e beffa: danni d'immagine per 140 milioni

Raccolta al palo, 200mila tonnellate pronte ad essere spedite in Germania. E un dossier impietoso della Corte dei Conti

■ / Roma

**LA RELAZIONE** del procuratore regionale presso la Corte dei conti Arturo Martucci di Scalfizzi, letta in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario a Napoli, indica in 10 milioni di euro l'anno «il danno di immagine» che la città, negli ultimi 14 anni avrebbe subito a causa della crisi del sistema e l'inizio del commissariamento. La quantificazione, a det-

ta del procuratore, assommerebbe in totale a 140 milioni di euro e andrebbe a configurarsi, assieme alle altre manchevolezze delle amministrazioni pubbliche campane a «un'autentica tragedia per le finanze pubbliche e i cittadini».

«Ovviamente - scrive nella sua relazione il magistrato contabile - l'estrema risonanza della crisi in-

durà a una rimeditazione di tali importi non più adeguati. Si tratta di un autentico disastro con riflessi sull'immagine anche dell'Italia all'estero».

Nel descrivere la gestione economica di questi anni, Martucci di Scalfizzi afferma: «Gli effetti devastanti registrati nel recente periodo sono andati molto al di là delle più nere attese. Al fiume di

**Il trasporto dovrebbe avvenire in nave: destinazione la città di Bremerhaven nel nord del Paese**

denaro inutilmente e spesso illegittimamente speso negli ultimi anni, si è aggiunta ora un'emergenza sanitaria, ambientale, economica, che ha già iniziato a produrre e produrrà effetti deleteri sull'assetto socio economico campano e quindi anche sulle finanze pubbliche a causa dei fondi pubblici che dovranno essere impiegati per tentare di porre rimedio a questa vicenda che ormai da tutti è stata definita disastrosa».

Nello specifico la corte dei conti campana punta l'indice contro la gestione della raccolta differenziata: «La mancata o insufficiente raccolta differenziata si riflette negativamente sull'intero ciclo di smaltimento dei rifiuti incidendo più in particolare sui man-



Melito provincia di Napoli, le strade secondarie sono diventate vere e proprie discariche. Foto di Cesare Abbate/Ansa

cati guadagni delle vendite di materiali differenziabili e riciclabili, sull'aumento dei costi di conferimento che espongono i comuni verso il commissariato e la società di gestione, ed ancora su numerosi altri profili di non minore rilevanza. Si tratta di danni che investono sia i comuni sia lo Stato per la quota di spese affrontate a causa del trasporto dei

rifiuti fuori regione, sia l'amministrazione regionale per l'evidente discredito da quest'ultima riscontrato. La situazione, con buona parte delle discariche indicate dal commissariato Gianni De Gennaro che non si sono potute aprire per limiti strutturali, resta al livello di guardia. La scorsa settimana l'ex capo della polizia ha siglato un accordo con la Federa-

zione tedesca imprese di smaltimento (Bundesverband der Deutsche Entsorgungswirtschaft - Bde), per trasportare in Germania 200mila tonnellate di rifiuti. I rifiuti saranno inviati su nave in Germania. Già l'anno scorso, la città settentrionale tedesca di Bremerhaven diede l'ok per bruciare 30mila tonnellate di rifiuti campani.

## Canone Rai per pc? «È un abuso»

■ Non è la Rai, ma la legge a stabilire chi deve pagare il canone e la legge dice che deve pagare chiunque possieda un apparecchio atto o adattabile a ricevere programmi tv. È quanto constata l'ufficio stampa Rai commentando la notizia, pubblicata ieri su La Repubblica, circa la «pioggia di ricorsi» che sarebbero arrivati nella sede piemontese del Garante per il contribuente da parte di chi è stato invitato a pagare il canone pur avendo soltanto un pc e non un apparecchio televisivo. La notizia ha scatenato proteste. Per Adusbef e Federconsumatori è «un abuso, assimilare i personal computer, per i quali si chiede addirittura il pagamento del canone, ad un televisore». In questo senso le due associazioni si dicono «determinate nel denunciare gli abusi dell'agenzia delle entrate di Torino, che minaccia addirittura le gancie fiscali per quegli utenti che non hanno un televisore, o perché, hanno disdetto l'abbonamento, o perché, non lo hanno mai avuto».

## «Questione d'onore» spari in clinica

■ «Ho sparato per vendicare l'onore di mia sorella». Sarebbe questo il motivo per cui ieri mattina Omar Marino, 32 anni, ha fatto fuoco contro un paramedico a «Villa Betania», ospedale evangelico di zona nel quartiere di Ponticelli, a Napoli. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri che erano sulle sue tracce fin dai primissimi istanti del dopo sparatoria. Marino ha agito secondo un suo «codice d'onore», «punendo» un operatore socio sanitario, P.P., che aveva avuto una relazione burrascosa con la sorella, sposata e con figli. Marino si è presentato armato nella clinica, ha chiesto del paramedico alla guardia giurata, lo ha raggiunto e gli ha sparato alle gambe; poi è scappato inseguito da un vigilante contro il quale aveva esplosi dei colpi. L'uomo ferito è riuscito a entrare nel reparto per chiedere aiuto ed è stato subito soccorso. La prognosi è di dieci giorni.

## La banda del buco travestita da Finanza

Milano, colpo milionario a Casa Damiani. Praticato un foro dal palazzo vicino

■ / Milano

**C'È CHI** la definisce una rapina da manuale. Bottino ricco, «preda» extra-lusso: «Casa Damiani», una delle maison del gioiello più blasonate e conosciute al mondo. Il furto ieri mattina in corso Magenta 82 a Milano, a poche centinaia di metri dal centro città. Completamente svuotato un armadio blindato di due metri per tre, pieno di cassette. Per terra sono rimaste poche cose: un paio di

orecchini, alcuni anelli. Il resto è finito in una borsa nera (o un sacco della spazzatura, le versioni non sono concordi). Casa Damiani, quotata in Borsa, garantisce che il valore dei gioielli trafugati è ampiamente coperto da assicurazione. Il colpo, «da professionisti» secondo gli investigatori della squadra mobile, ha avuto una lunga gestazione ed è stato coronato da pieno successo. Per entrare nel palazzo, un immobile dell'800 destinato per intero a esposizione e ad eventi, uno dei quali era in programma proprio ieri (eventi riservati alla clientela Vip) i banditi hanno lavorato per mesi. Hanno scavato il muro perimetrale del palazzo ac-

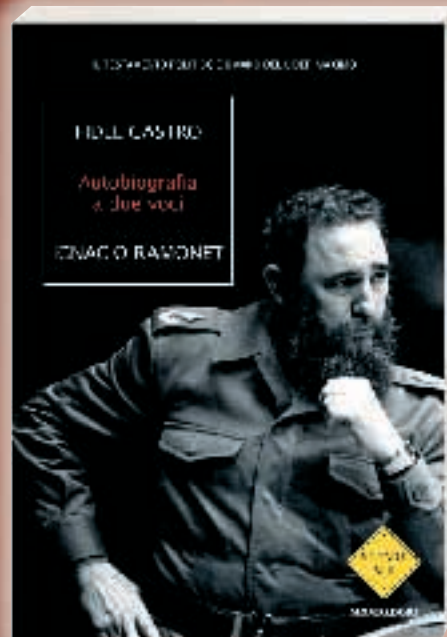
canto a quello preso di mira (dove sono in corso lavori di ristrutturazione) e nella parete di mattoni pieni hanno realizzato un buco largo 80 centimetri e alto 60. Il buco è stato usato per entrare nella maison, ma anche per fuggire: così i banditi, a volto scoperto, hanno

**Rapina alla maison di gioielli: svuotato un armadio blindato di due metri per tre pieno di cassette**

evitato di passare dal cortile del piano terra ed essere inquadrati dalle telecamere. Alle 10, un'ora prima dell'arrivo dei clienti invitati all'evento Damiani, i banditi con le pettorine della Guardia di Finanza sono entrati nei sotterranei del palazzo che ospita la maison attraverso il foro del muro. Da lì sono saliti al primo piano. Hanno bussato a una porta dicendo di essere finanziari, l'addetto al catering ha aperto. All'interno hanno trovato il direttore e tre impiegate (una delle quali aveva la chiave del caveau). Gli sconosciuti si sono calati sulla fronte le visiere dei berretti e hanno annunciato le loro vere intenzioni.

# FIDEL CASTRO

**FEBBRAIO 2008, SI CHIUDE UN'ERA.** Dopo 49 anni al potere, Fidel Castro lascia la carica di Presidente. **Panorama** presenta **due documenti esclusivi**, fondamentali per conoscere una delle figure più controverse e intriganti della storia mondiale.



Prezzo rivista esclusa

**DVD: un film emozionante.**

La storia di Castro, da avvocato ad agitatore di folle dissidente contro la dittatura cubana, fino all'ascesa al potere nel 1959.

DVD € 9,90\*

**LIBRO: un documento straordinario.**

Ignacio Ramonet, direttore di «Le Monde Diplomatique», raccoglie l'autobiografia definitiva di Castro in oltre 100 ore di intervista.

Libro € 14,90\*



in edicola con **Panorama**



MONDADORI